

GRUPPO SPORTIVO VIGILI DEL FUOCO «Quando sono in acqua io mi sento bene. Al contrario di quanto la gente possa pensare quando vede quella riga nera che inseguo senza sosta ad ogni allenamento, in acqua tutto si riequilibra, diciamo che tutto torna a galla. E così alla fine di ogni allenamento lasci all'acqua le cose che non andavano bene e te ne esci sempre meglio di come ci sei entrato. In acqua si vede, si ascolta e si pensa con tutto il corpo e quando arriva la fatica è sufficiente avere un allenatore sopra che sa comprenderla per darle un senso e la giusta dimensione»

INTERVISTA L'atleta 17enne, allenato da Luciano Landi, convocato in Nazionale

Lorenzo Mora, dalla spola in treno Modena-Carpi agli Europei di nuoto in Israele: «E' un sogno che si realizza»

Non solo Greg Paltrinieri. Tra dieci giorni agli Europei di nuoto (in vasca corta), accanto a giganti come la Pellegrini e Magnini, ci sarà anche un altro modenese. Giovanissimo. **Lorenzo Mora**, classe 1998, carpigiano di nascita, ma in forza al Gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco di Modena, è stato infatti convocato da Cesare Butini, direttore tecnico della Nazionale di Nuoto, a partecipare ai campionati Europei di vasca corta (25 metri) che si terranno a Netanya in Israele dal 2 al 6 dicembre.

Con questa convocazione lei veste la maglia della Nazionale dei campioni. Una bella soddisfazione per un ragazzo di 17 anni.

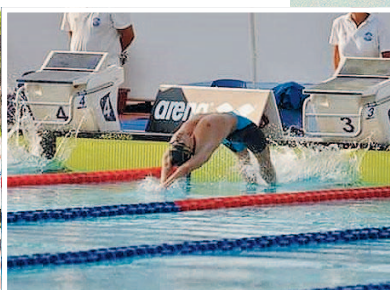
«Proprio così. Abituato a vederli in televisione questa volta potrò vederli dal vivo e fare il tifo per loro da bordo vasca. E ci scapperà pure una foto di gruppo con la stessa loro maglia. In poco più di un anno sono passato dalla mia prima convocazione con una Nazionale Giovanile per la Coppa Comen a giugno del 2014 (*manifestazione a cui partecipano le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo ndr*), a quella di giugno di quest'anno con la Nazionale Juniores per i Giochi Olimpici Europei di Baku (Azerbaijan), per finire il 2015 con la Nazionale dei sogni di ogni nuotatore».

Che effetto le ha fatto trovare il suo nome tra bandiere del nuoto come Federica Pellegrini, Filippo Magnini, Fabio Scozzoli, Marco Orsi e il suo concittadino Gregorio Paltrinieri?

«Non so descriverla. Per ora ho deciso che la convocazione la tengo dentro il cassetto del comodino per guardarla con calma quando sarò tornato alle solite abitudini quotidiane e garantirmi che non è stato un sogno».

Si aspettava questa convocazione?

«Ci speravo, era impossibile non farlo dopo aver visto che in questo inizio di stagione ero stato molto veloce, pur non avendo ottenuto i tempi limite imposti



dalla Federazione per partecipare ai campionati Europei di vasca corta. Però allontanavo il pensiero quando si faceva troppo ingombrante, per non lasciarmi distrarre dagli impegni che scandiscono le mie giornate. In realtà io e Lucio ci avevamo fatto un pensiero già alla ripresa della stagione scorsa. L'idea era di provare a vedere quanto potevo avvicinare questi tempi limite richiesti dalla Federazione per parteciparvi».

Già Lucio. Il suo allenatore, Luciano Landi, la descrive come un ragazzo molto motivato e che non si risparmia sia in allenamento che per raggiungere la piscina dei Vigili del Fuoco di Modena dove si allena. Inoltre che l'appuntamento con il suo primo titolo italiano giovanile non è stato così facile come potrebbe sembrare.

«Sotto certi aspetti sono testardo. In effetti il tragitto che ogni giorno mi impegna tra casa, scuola e piscina spesso preoccupa il mio allenatore. E il mio primo titolo italiano giovanile si è fatto davvero desiderare, l'ho vinto a marzo di quest'anno, dopo una serie di secondi e terzi posti che sembrava infinita. Appena arrivato a Modena nel Gruppo Sportivo dei Vigili del

Fuoco molte motivazioni le ho trovate nella voglia di allenarmi con gli atleti più grandi. I loro risultati erano imprese che volevo assolutamente imitare, e quest'idea ha accompagnato le mie nuove abitudini che mi obbligavano a spostamenti per me davvero insoliti. Io abito ancora a quattro passi dalla piscina di Carpi».

Abita a Carpi, ma studia e si allena nella piscina dei Vigili del Fuoco a Modena. Senza patente, come si è organizzato?

«Con i mezzi pubblici. Esco di casa alle 7 della mattina con la bicicletta per raggiungere la stazione dove il treno mi porta a Modena. Raggiunta Modena prendo

l'autobus che prima mi accompagna a scuola e poi in piscina. Finito l'allenamento, a metà pomeriggio, dopo oltre cinque ore di scuola e almeno due e mezza di allenamento, inserisco il pilota automatico che, con la stessa scaletta del mattino ma al contrario, mi riporta a casa».

Ma cosa la spinge a fare questi sacrifici?

«I sogni non sono mai mancati e mi hanno sempre fatto compagnia durante tutte quelle ore trascorse per spostarmi da Carpi a Modena. Ma le soddisfazioni per i risultati durano sempre meno del viaggio di andata Carpi-Modena. La vera ragione è che mi piace nuotare. E nonostante i chilometri nuotati ogni anno, non mi è ancora passata questa strana voglia. Quando sono in acqua io mi sento bene. Al contrario di quanto la gente possa pensare quando vede quella riga nera che inseguo senza sosta ad ogni allenamento, in acqua tutto si riequilibra, diciamo che tutto torna a galla. E così

alla fine di ogni allenamento lasci all'acqua le cose che non andavano bene e te ne esci sempre meglio di come ci sei entrato. In acqua si vede, si ascolta e si pensa con tutto il corpo e quando arriva la fatica è sufficiente avere un allenatore sopra che sa comprenderla per darle un senso e la giusta dimensione».

A chi dedica questa convocazione? Penserà a qualcuno quando sarà in Israele?

«Sì, certo. Ma non lo dico».

Cosa si aspetta da questa sua prima partecipazione tra i grandi?

«Spero di divertirmi in acqua e se possibile, di fare un saluto intelligente in televisione, se la giornalista Elisabetta Caporale si accorgerà di me e mi metterà il microfono a disposizione...»

(Giuseppe Leonelli)



L'EVENTO Quarantasette nazioni e i migliori nuotatori al mondo

Trentasei nuotatori sono stati convocati dal direttore tecnico della Nazionale Cesare Butini per partecipare ai campionati europei di nuoto in vasca corta a Netanya.

«Nell'ambito di un progetto mirato alla valorizzazione dei giovani, in vista anche del prossimo quadriennio olimpico, sono stati convocati Lorenzo Mora e Ilaria Cusinato - si legge sul sito della Federazione Italiana Nuoto - atleti della fascia juniores che si sono distinti sia nella scorsa sia nell'attuale stagione e che hanno dimostrato attitudini per la vasca corta».

E' la prima volta che Israele ospita una manifestazione internazionale di nuoto di livello assoluto. Quarantasette le nazioni partecipanti a questi Europei con i migliori nuotatori continentali sui blocchi, tra cui Federica Pellegrini e Gregorio Paltrinieri.

GAZZETTA DI MODENA

Convocazione europea per Paltrinieri e Mora

Nuoto. Oltre a Greg anche il modenese dei Vigili del Fuoco nel gruppo azzurro Team Modena ok a Reggio. Salvamento: Meschiari e Sanna alla German Cup

20 novembre 2015



Oltre al campione Gregorio Paltrinieri, nell'elenco dei convocati per i prossimi Europei di nuoto in vasca corta che si disputeranno a Netanya dal 2 al 6 dicembre, figura anche il nome di Lorenzo Mora, portacolori dei Vigili del Fuoco. Il 17enne dorsista carpigiano cercherà di migliorare i risultati ottenuti ai Giochi Europei disputati a giugno a Baku.

Trofeo di Reggio La classifica generale del 4° meeting ha premiato i padroni di casa della Swim Pro SS9 ai quali l'unica squadra che ha tentato di contrastare la conquista del Trofeo è stato il Team Nuoto Modena. Il sodalizio che unisce Vignola Sassuolo e Pentamodena ha conquistato un prestigioso 2° posto precedendo a sua volta NC Ferrara e Nuotatori Modenesi. 8° il Gs Vigili del fuoco che ha tenuto a riposo i talenti (Mora e Cattabriga) che avrebbero fatto la differenza. Tra i protagonisti della squadra vincitrice il modenese Matteo Sogne che abbinato al compagno Bondavalli ha imperversato tra gli assoluti. Molto più articolata la presenza del TNM sul gradino più alto. Matteo Muzzioli ha vinto i 50 stile, Giorgia Messori 400 e 100 farfalla come Martina Mecugni dominatrice anche dello stile libero, Mattia Cantelmo è stato il protagonista tra i Ragazzi primo anno, Giorgia Guerra ha dettato legge a rana e Andrea Casalini nei 400 stile

Un buon test per i Nuotatori Modenesi rientrati a Maranello con 9 successi. Filippo Viappiani Luca Lei, Jacopo Fulgenzi, Emma Corradini Alessandro Saporito e Giuditta Pascotto sono solo i vincenti di un gruppo sempre molto unito che è salita sul podio ripetutamente. Il Giesse VVff ha dominato dallo stile libero ai misti i 200 junior con Lorenzo Ferrari e Laura Toschi che ha stabilito anche il record della manifestazione a dorso. Sul podio ragazzi Ray Gjoka e Alice Delucchi

Tratto da: <http://gazzettadimodena.gelocal.it/sport/2015/11/20/news/convocazione-europea-per-paltrinieri-e-mora-1.12479270>